comune di Maletto
la città della fragola

GIUNTA COMUNALE

Cod. Fisc. e Partita I.V.A. 00 445 110877
Tel. +39 095 7720631
Fax. +39 095 7720641
http://www.comune.maletto.ct.it
e-mail: segreteria@comune.maletto.ct.it
segreteria@malettopec.e-etna.it

Copia Deliberazione della Giunta Comunale

N. 10 Reg.	Oggetto: Conferma Piano della Prevenzione della Corruzione 2018/2020 ed approvazione del Programma per la Trasparenza e l'Integrità - Triennio 2020/2022.
Data 31-01-2020	

L'anno duemilaventi il giorno trentuno del mese di gennaio alle ore 10:30, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita alla presenza dei signori:

DE LUCA GIUSEPPE	Presente	GIANGRECO GABRIELLA	Presente
SPATAFORA GIUSEPPE VINCENZO	Presente	FOTI MARIA	Assente
TIRENDI FRANCESCO	Assente		

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dr. TUMMINELLO ANTONIO
Il SINDACO, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la legge 08 giugno 1990, n. 142, come recepita con L.R. 11 dicembre 1991, n. 48;
Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n. 44 ;
Premesso che sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. n. 48/91:
1 il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la Regolarita' tecnica ha espresso parere Favorevole;
2 il responsabile del servizio finanziario, per quanto concerne la Regolarita' contabile ha espresso parere Favorevole;
Vista la proposta del Servizio AREA AMMINISTRATIVA avente ad oggetto: Conferma Piano della Prevenzione della Corruzione 2018/2020 ed approvazione del Programma per la Trasparenza e l'Integrità - Triennio 2020/2022.

Visto l'O.A.EE.LL.

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Di approvare la proposta avente ad oggetto: Conferma Piano della Prevenzione della Corruzione 2018/2020 ed approvazione del Programma per la Trasparenza e l'Integrità - Triennio 2020/2022.

Inoltre con successiva unanime votazione espressa nelle forme di legge

DELIBERA

Di dichiarare l'mmediata esecutività del presente atto ai sensi dell'art.12 della L.R. 44/91

comune di Maletto
la città della fragola

AREA AMMINISTRATIVA

Cod. Fisc. e Partita I.V.A. 00 445 110877
Tel. +39 095 7720631
Fax. +39 095 7720641
http://www.comune.maletto.ct.it
e-mail: segreteria@comune.maletto.ct.it
segreteria@malettopec.e-etna.it

Proposta di Deliberazione per la Giunta Comunale n° 9 del 29-01-2020

OGGETTO: **Conferma Piano della Prevenzione della Corruzione 2018/2020 ed approvazione del Programma per la Trasparenza e l'Integrità - Triennio 2020/2022.**

Spesa prevista: €.

CAP. ____art. _____ COMP. _____
1 Denominazione _____
2 Impegno reg. al n. _____del partitario
3 spesa cap. _____

ATTESTAZIONE
SULLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

Ai sensi dell'art. 55 co.mma 5° della L. 142/90 come introdotto dalla L.R. 48/91, si attesta la copertura finanziaria della spesa derivante dalla superiore proposta di deliberazione.

Maletto, lì 29-01-2020

Il R esponsabile del Servizio Finanziario
(SPATAFORA SALVATORE)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole.

Data 29-01-2020

Il Respon. P.O. AREA AMMINISTRATIVA
(TUMMINELLO ANTONIO)

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: Favorevole.

Data 29-01-2020

Il R esponsabile del Servizio Finanziario
(SPATAFORA SALVATORE)

UFFICIO SEGRETERIA

SEDUTA DEL 31/01/2020 ORE 10:30

Esaminata ed In istruttoria dalla Giunta Comunale con deliberazione n.10

Data 31/01/2020 **IL SEGRETARIO COMUNALE**

I.E.
Assenti: Foti Maria e Tirendi Francesco

IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale, n. 7 del 31/01/2019, con la quale e stato confermato, in esecuzione della deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), n. 1074 del 21/11/2018 (aggiornamento PNA 2018 – Semplificazioni per i piccoli Comuni), di seguito richiamata, il Piano della Prevenzione della Corruzione 2018/2020 ed approvato il Programma per la Trasparenza e l'Integrità riguardante il triennio 2019/2021;

RICHIAMATA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, così come successivamente modificata ed integrata, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

CONSIDERATO che, con il suddetto intervento normativo, sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo, nonché individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative a tal riguardo;

ATTESO:

che tutte le Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della citata Legge, ogni anno, devono dotarsi di un Piano per la Prevenzione della Corruzione, approvato dall'Organo Esecutivo su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione che, negli Enti Locali, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della Legge n. 190/2012, è individuato nella figura del Segretario Comunale, salva diversa e motivata determinazione;

che tale Piano deve risultare coerente e, possibilmente, coordinato con i contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

che il 24/07/2013, in sede di Conferenza Unificata Stato – Regioni ed Autonomie Locali, sono stati precisati, in attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61, gli adempimenti ed i termini per gli Enti Locali;

che l'aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione relativo all'anno 2018, è stato approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con deliberazione n. 1074 del 21/11/2018, dal quale le amministrazioni dovranno tener conto nella fase di attuazione del PNA nei loro Piani triennali di prevenzione della corruzione (PTCP), in particolare a partire dalla formazione dei PTPC per il triennio 2019-2021;

che tra le modifiche più importanti del D. Lgs n. 33/2013 si registra quella della piena integrazione del Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, ora anche della trasparenza (PTPCT), cosicché le amministrazioni e gli altri soggetti obbligati sono tenuti, pertanto, ad adottare ogni anno un unico Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza in cui sia chiaramente identificata la sezione relativa alla trasparenza (deliberazione ANAC n. 1310/2016);

ACCERTATO che, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 190/2012, e successive modifiche ed integrazioni, il contenuto necessario del Piano integrato si identifica con:

1. l'individuazione delle attività, tra le quali quelle di cui al comma 16 della citata Legge, nel cui ambito è più elevato il rischio di corruzione;
2. la previsione di procedimenti di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a eludere il rischio di corruzione;
3. la previsione, con particolare riguardo alle attività di cui sopra, di obblighi di informazione nei confronti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Piano;
4. il monitoraggio del rispetto dei termini legali e regolamentari per la conclusione dei procedimenti amministrativi;
5. il controllo costante dei rapporti tra l'Amministrazione Comunale ed i soggetti che, con la medesima, stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione a vario titolo, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, verificando, altresì, eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci ed i dipendenti degli stessi soggetti, nonché i dirigenti ed i dipendenti dell'Amministrazione Comunale;
6. l'individuazione di specifici obblighi di trasparenza, ulteriori rispetto a quelli già previsti dalla normativa;

7. la rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
8. la necessità che sia assicurato il coordinamento tra gli obiettivi strategici in materia trasparenza, contenuti nel PTPCT, e gli obiettivi degli altri documenti di natura programmatica e strategico – gestionale dell'Amministrazione Comunale, ciò al fine di garantire la coerenza e l'effettiva sostenibilità degli obiettivi posti;
9. divieto di pantouflage, così come previsto dal comma 16 ter dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto con l'art. 1, comma 42, lettera l) della legge n. 190/2012;
10. whistleblowing, così come riformulato dalla legge n. 179 del 30/11/2017, con il quale è stato modificato l'art. 53 bis del D. Lgs. n. 165/2001.

PRESO ATTO, pertanto, che, a norma del modificato ed integrato Decreto Legislativo n. 33/2013, il Piano Anticorruzione incorpora in sé il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;
RILEVATO che l'assolvimento degli obblighi di trasparenza costituisce, quindi, il presupposto per introdurre e sviluppare il Piano di Prevenzione della Corruzione;
ATTESO, altresì, che la finalità del Piano è quella di prevenire il rischio corruttivo nell'attività amministrativa dell'Ente, con azioni di prevenzione e di contrasto della illegalità, incrementando la trasparenza, intesa come elemento indispensabile per accrescere la divulgazione verso l'esterno dell'attività amministrativa dell'Ente;
PRESO ATTO, inoltre, che la competenza ad approvare il Piano appartiene all'Organo Esecutivo, così come confermato dalla deliberazione ANAC n. 831/2016, secondo la quale la competenza ad adottare il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione, per quanto concerne gli Enti Locali, spetta alla Giunta Comunale, anche in considerazione della stretta connessione tra il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed i documenti di programmazione previsti dal Piano Nazionale Anticorruzione, salvo diversa previsione adottata dal singolo Ente nell'esercizio del potere di autoregolamentazione;
DATO ATTO che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, nonché per la Trasparenza l'Integrità è stato individuato nella persona del Segretario Comunale pro – tempore, titolare della sede di Segreteria e/o a scavalco;
APPURATO che, con la deliberazione n. 1074 del 21/11/2018, recante l'approvazione definitiva dell'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione, l'ANAC ha previsto delle semplificazioni per i piccoli Comuni (paragrafo IV della predetta deliberazione), intendendosi quelli con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, chiarendo, tuttavia, che alcune delle indicazioni di semplificazioni riguardano solo i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, cui questo Ente fa parte, come definiti dall'art. 1, comma 2 della Legge n. 158 del 6 ottobre 2017;
VERIFICATO che le nuove proposte di semplificazione, introdotte dall'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione, di cui alla succitata deliberazione ANAC n. 1074/2018, e ribadite nel PNA 2019 (adottato con la deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, n. 1064 del 13/11/2019, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 287 del 07/12/2019), riguardano diversi ambiti, tra i quali quello concernente la possibilità, per i piccoli Comuni, di adottare il PTPCT con modalità semplificate;
ATTESO, a tal riguardo, che l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha ritenuto che i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui, nell'anno successivo all'adozione del PTPC, non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono procedere all'adozione del PTCP con modalità semplificate;
OSSERVATO che, in tali casi, l'ANAC ha precisato (paragrafo IV della deliberazione n. 1074/2018), che l'Organo Esecutivo può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi od ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTCP già adottato, ferma restando, comunque, la necessità di adottare un nuovo PTCP ogni tre anni, in quanto l'art. 1, comma 8 della Legge n. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano;
VISTI:
la Legge n. 190/2012 e successive modifiche ed integrazioni;

la Legge n. 39/2013 recante le ipotesi di incompatibilità ed inconferibilità di incarichi nella Pubblica Amministrazione;
il Decreto Legislativo n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTE le determinazioni e deliberazioni adottate dall'ANAC, nella fattispecie la deliberazione n. 1074 del 21/11/2018, inerente l'approvazione definitiva dell'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione;
il PNA 2019, adottato con la deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, n. 1064 del 13/11/2019, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 287 del 07/12/2019;
il provvedimento sindacale, n. 31 del 18/12/2013, con cui è stato nominato il Responsabile per l'Anagrafe della Stazione Appaltante (RASA);
VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana, come modificato ed integrato dalle LL.RR. n. 48/1991 e n. 30/2000;

PROPONE
CHE LA GIUNTA COMUNALE
DELIBERI

1. DI DARE ATTO dell'assenza di fatti corruttivi od ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, ferma restando, comunque, la necessità di adottare un nuovo PTCP ogni tre anni, in quanto l'art. 1, comma 8, della Legge n. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano;
2. DI CONFERMARE, per quanto asserito al punto 1) ed in ragione delle semplificazioni introdotte dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con la deliberazione n. 1074/2018, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione relativo al triennio 2018/2020, adottato con atto deliberativo della Giunta Comunale, n. 7 del 31/01/2019, che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
3. DI APPROVARE il Programma per la Trasparenza e l'Integrità - Triennio 2020/2022, nel testo che si allega alla presente proposta per costituirne parte integrante e sostanziale;
4. DI PUBBLICARE la conseguente deliberazione di adozione della presente proposta, corredata del Programma per la Trasparenza e l'Integrità - Triennio 2020/2022, permanentemente ed esclusivamente, sul sito istituzionale del Comune di Maletto, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Altri contenuti - Corruzione", in ossequio alle disposizioni impartite dall'ANAC nella determinazione n. 12 del 28/10/2015, così come ulteriormente confermate, ribadite e chiarite nelle deliberazioni n. 831/2016 e n. 1310/2016, ove si esclude, in una logica di semplificazione ed in attesa della realizzazione di una apposita piattaforma informatica, la trasmissione all'ANAC degli elaborati triennali adottati;
5. DI DARE ATTO, inoltre, che, al fine di consentire il monitoraggio dell'ANAC, le Amministrazioni e gli Enti mantengono sul sito, nella sezione "Amministrazione Trasparente" dedicata, tutti i Piani triennali adottati, quindi, anche quelli riferiti alle triennalità precedenti all'ultima;
6. DI TRASMETTERE ai Titolari di Posizione Organizzativa la copia del derivante atto deliberativo di adozione della presente proposta, unitamente al Programma per la Trasparenza e l'Integrità - Triennio 2020/2022;
7. DI DICHIARARE l'immediata esecutività del conseguente atto deliberativo ai sensi della L.R. n. 44/1991.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione
Segretario Comunale
Dott. Antonio Tumminello

COMUNE DI MALETTO

Città Metropolitana di Catania

PIANO TRIENNALE DELLA TRASPARENZA ED INTEGRITÁ 2020 – 2022

Approvato con Deliberazione della Giunta Comunale

n. 10 del 31/01/2020

PIANO TRIENNALE DELLA TRASPARENZA ED 1NTEGRITÁ

Introduzione

La Legge n. 190/2012 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e relativi decreti attuativi (D.Lgs. n. 33/2013 e D.Lgs. n. 39/2013, così come successivamente modificati ed integrati), impongono agli Enti Locali il riesame e la riorganizzazione dei propri assetti organizzativi, operativi, informativi, procedurali e normativi, al fine di rendere la struttura più efficace, efficiente ed economica, nonché più attuale e performante, ma anche sempre più trasparente ed accessibile da parte di cittadini ed imprese.

Alla luce dei rapidi e continui progressi tecnologici che hanno permesso accessibilità e conoscibilità dell'attività amministrativa, sempre più ampia ed incisiva, un ruolo fondamentale è rivestito, oggi, dalla trasparenza nei confronti dei cittadini e dell'intera collettività, strumento essenziale per assicurare i valori sanciti dall'art. 97 della Costituzione Italiana e per favorire il controllo diffuso da parte della collettività sull'azione amministrativa, in modo tale da promuovere l'espansione della cultura della legalità e dell'integrità nel settore pubblico.

In particolare, già l'articolo 11 del Decreto Legislativo n. 150/2009 e, successivamente, l'art. 1 del D. Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni., hanno fornito una precisa definizione della trasparenza, da intendersi in senso sostanziale come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull' utilizzo delle risorse pubbliche.

La trasparenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, concorre ad attuare il principio democratico ed i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, di buon andamento, di responsabilità, di efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla Nazione.

Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino.

Le misure adottate in attuazione della trasparenza intesa come sopra costituiscono livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione, a norma dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione e costituiscono altresì esercizio della funzione di coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale, di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera r), della Costituzione Italiana.

II pieno rispetto degli obblighi di trasparenza rappresenta livello essenziale di prestazione esigibile dalla Pubblica Amministrazione, come tale non comprimibile in sede locale.

Accanto al diritto d'accesso, così come previsto dalla Legge n. 241/1990, agli obblighi ed oneri in materia di misurazione e valutazione della performance individuale ed organizzativa dei soggetti pubblici, di attivazione del c.d. "Ciclo della Performance", nonché di predisposizione del "Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità", imposti dal D. Lgs. n. 150/2009, la Legge delega n. 190/2012 ed il relativo Decreto Legislativo attuativo n. 33/2013, così come successivamente modificato ed integrato, pongono un ulteriore obbligo in seno alle Pubbliche Amministrazioni, ovvero di strutturare e pubblicare i dati e le informazioni ad esse relative previsti dalla normativa vigente, del quale il decreto ha operato un'importante ricognizione in una apposita sezione dei siti istituzionali denominata "Amministrazione Trasparente", che deve a sua volta essere organizzata e strutturata in sotto-sezioni secondo un modello predefinito, sia in termini di contenuti che di collaborazione, qualità, usabilità ed accessibilità delle informazioni.

Il D.Lgs. n. 33/2013 ha introdotto, inoltre, il diritto di accesso civico e di accesso civico generalizzato (c.d. FOIA – Freedom of Information Act), sancendo il principio che l'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle Pubbliche Amministrazioni di rendere pubblici i documenti, le informazioni od i dati comporta il diritto di chiunque, senza presentare specifica motivazione, di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.

Il Decreto, tra l'altro, assegna definitivamente anche alle Pubbliche Amministrazioni Locali l'obbligo di predisporre il Programma Triennale per la Trasparenza e 1'Integrità, soggetto ad un

aggiornamento annuale, allo scopo di individuare concrete azioni e iniziative finalizzate a garantire un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dall'ANAC, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.
Attraverso il programma le Amministrazioni devono dichiarare e pubblicizzare i propri obiettivi, costruiti in relazione alle effettive esigenze dei cittadini, i quali, a loro volta, devono essere messi in grado di valutare se, come, quando e con quali risorse quegli stessi obiettivi saranno raggiunti.
La pubblicizzazione dei dati relativi alle perfomance, così come quelli relativi alla trasparenza sui siti delle Amministrazioni, rende poi comparabili i risultati raggiunti, avviando un processo virtuoso di confronto e crescita.
Proprio la comparabilità dei dati dovrebbe determinare il costante miglioramento dei risultati sia in termini di efficienza che in termini di qualità e conoscibilità dell'azione amministrativa.
Le misure del Programma Triennale sono collegate, sotto l'indirizzo del Responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di Prevenzione della Corruzione del quale costituisce parte integrante.
La promozione di maggiori livelli di trasparenza deve diventare un'area strategica per l'Amministrazione, traducendosi nella definizione di obiettivi organizzativi ed individuali.
Il presente programma, che indica le principali azioni e linee di intervento che il Comune intende seguire nell'arco del triennio 2020/2022 in tema di trasparenza, viene redatto in attuazione del combinato disposto dell'art. 11 del D. Lgs. n. 150/2009 e dell'art. 10 del D. Lgs. n. 33/2013 ed in riferimento alle linee guida elaborate dall'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione), nonché in osservanza della deliberazione n. 1074 del 21/11/2018, della medesima Autorità, concernente l'approvazione definitiva dell'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione, nella quale sono state previste una serie di semplificazioni, anche in ambito di trasparenza, nei confronti dei Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, cui questo Ente fa parte.
Come ribadito dalla Autorità, il Programma triennale è innanzitutto uno strumento rivolto ai cittadini ed alle Imprese, con cui le Amministrazioni rendono noti gli impegni in materia di trasparenza.
Ne consegue l'importanza che nella redazione del documento siano privilegiate la chiarezza espositiva e la comprensibilità dei contenuti, anche per chi non é un professionista del settore.

LE PRINCIPALI NOVITA'

Il D.Lgs. n. 33/2013 ed i nuovi obblighi di pubblicazione e responsabilità.

Il Decreto Legislativo n. 33 del 23/04/2013 e successive modifiche ed integrazioni, ha effettuato una ricognizione, revisione e sostanziale sistemazione degli obblighi di pubblicazione sui propri siti web da parte delle Pubbliche Amministrazioni.
L'elenco dei dati che devono essere inseriti all'interno del sito istituzionale è stato definito in dettaglio, per tipologia di Amministrazione, dall'ANAC con la deliberazione n. 50/2013e successivi aggiornamenti, in conformità all'allegato del richiamato Decreto, ferme restando le agevolazioni contenute nella richiamata deliberazione ANAC n. 1074/2018 in favore dei piccoli Comuni.
Nella ***home page*** del sito comunale deve esservi un'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente", al cui interno sono contenuti i dati, le informazioni e i documenti pubblicati ai sensi della normativa vigente, concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Ente.
Tale elenco dovrà essere aggiornato a quelle disposizioni normative o indicazioni metodologiche specifiche e di dettaglio, anche tecnico, che dovessero essere emesse successivamente all'approvazione formale del presente Piano nel corso del triennio di riferimento.

PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA

L'Amministrazione Comunale dà piena attuazione alle norme sulla semplificazione e sulla trasparenza degli atti amministrativi al fine di migliorare le azioni di comunicazione rivolte ai singoli cittadini.
Il Programma della Trasparenza ed Integrità, da intendersi quale parte integrante del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2020 – 2022, da pubblicarsi sul sito del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente", è messo, una volta adottato dalla Giunta Comunale, anche a disposizione di tutti i dipendenti, nella rete informatica comunale,.

Con le stesse modalità si procede, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013, all'aggiornamento annuale del programma.
Infatti, la Giunta Comunale adotterà, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano della Prevenzione della Corruzione, limitandosi, qualora non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, all'adozione del PTPCT con modalità semplificate (vedasi deliberazione ANAC n. 1074/2018), integrato con il Programma della Trasparenza ed Integrità, prendendo come riferimento il triennio successivo.

PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

1. Pubblicazione dei dati

Il Comune, allo scopo di favorire la piena informazione e partecipazione della cittadinanza alla vita amministrativa, cura la pubblicazione delle proprie notizie più significative sul sito web e nell'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente".
Sul sito saranno presenti anche informazioni non obbligatorie, ma ritenute utili per il cittadino.
La pubblicazione on line avviene in modo automatico laddove i dati provengano da data base od applicativi utilizzati in ambito amministrativo e gestionale.
In caso di inserimento manuale del materiale informativo sul sito, la pubblicazione on line deve essere compiuta dai competenti uffici nelle sezioni di loro competenza e sotto la responsabilità diretta dei Responsabili, che provvedono a verificarne la completezza e la coerenza con le disposizioni normative vigenti in materia.
I dati, e tutto il materiale oggetto di pubblicazione, dovranno essere prodotti ed inseriti in formato aperto o in formati compatibili alla trasformazione in formato aperto.
Le norme sulla trasparenza, nello specifico quelle previste anche dalla Legge Anticorruzione (L. n. 190/2012), devono essere applicate anche alle società partecipate dal Comune.
Nella pubblicizzazione dei dati e documenti e di tutto il materiale soggetto agli obblighi di trasparenza, dovrà essere garantito il rispetto della normativa sulla privacy, limitando la pubblicazione dei soli dati essenziali (D. Lgs. n. 196 del 2003, così come successivamente modificato, integrato e adeguato al Regolamento UE n. 679/2016).

2. Ruoli funzioni e responsabilità

Al fine di rendere efficace e tempestiva la pubblicazione dei dati sono disposte le seguenti misure di carattere organizzativo:
Responsabile della Trasparenza: il Segretario Comunale pro – tempore è individuato quale Responsabile della Trasparenza e svolge, con il supporto degli uffici comunali competenti, funzioni di supervisione e monitoraggio sull'adempimento degli obblighi in materia di trasparenza.
In particolare il Responsabile della Trasparenza:
- verifica l'adempimento degli obblighi di pubblicazione e la presenza dei contenuti minimi;
- verifica 1'esatta collocazione delle informazioni / dati all'interno del sito istituzionale;
- verifica la qualità e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate.

Tale verifica avverrà con cadenza semestrale.
In caso di violazione degli obblighi di pubblicazione provvede:
– alla segnalazione all'ufficio titolare dell'azione disciplinare delle eventuali richieste di accesso civico ovvero gli inadempimenti riscontrati rispetto agli obblighi di trasparenza (art. 43, comma 5);
– alla segnalazione agli Organi di vertice politico degli inadempimenti riscontrati rispetto agli obblighi di trasparenza (art. 43, comma 5).

Responsabili delle Posizioni Organizzative: i Responsabili delle Posizioni Organizzative costituiscono la fonte informativa dei dati da pubblicare. Sono, inoltre, responsabili della veridicità del contenuto del dato pubblicato e del loro aggiornamento, a seguito di variazione del medesimo e provvedono alla pubblicazione avvalendosi, qualora lo ritengano, di gestori operativi incaricati di inserire materialmente i dati, individuati tra i dipendenti assegnati.
Gestori operativi delle pubblicazioni: i Responsabili delle Posizioni Organizzative possono individuare, tra i dipendenti, i gestori operativi, incaricati di inserire materialmente i dati da pubblicare nelle sottosezioni.

Attribuzione delle sottosezioni: tenuto conto dei servizi assegnati ai Settori si riportano nella griglia, di seguito riportata, conforme all'allegato di cui alla Deliberazione ANAC n. 50/2012 e successive modifiche ed integrazioni, gli adempimenti, con l'indicazione del riferimento normativo, della tempistica e del Responsabile della fonte informativa e della pubblicazione. L'elenco dovrà essere aggiornato a quelle disposizioni normative o indicazioni metodologiche specifiche e di dettaglio, anche tecnico, che dovessero essere emesse successivamente all'approvazione formale del presente Piano nel corso del triennio di riferimento.

3. Regole tecniche

I dati di cui al D. Lgs. n. 33/2013 saranno pubblicati sul portale comunale nell'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente", suddivisa in sottosezioni conformi alle prescrizioni del suddetto decreto, nelle quali ciascun settore, per quanto di competenza, dovrà provvedere all'inserimento di dati e documenti.

La pubblicazione on line dovrà essere effettuata in coerenza con quanto riportato nel Decreto Legislativo n. 33/2013 e con le Linee guida per la pubblicazione dei siti web delle Pubbliche Amministrazioni", in particolare con le indicazioni relative ai seguenti argomenti:

1. trasparenza e contenuti minimi dei siti pubblici;
2. aggiornamento e visibilità dei contenuti;
3. accessibilità e usabilità;
4. classificazione e semantica;
5. qualità delle informazioni;
6. dati aperti e riutilizzo.

La pubblicazione deve avvenire, inoltre, tenendo conto delle disposizioni in materia di dati personali, comprensive delle Delibere dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Fa capo, in particolare, al Responsabile di ciascuna Posizione Organizzativa la responsabilità della pubblicazione relativamente ai seguenti requisiti:

- **integrità** = conformità al documento originale in possesso o nella disponibilità dell'ufficio di quanto viene trasmesso;
- **completezza e aggiornamento** = esaustività e veridicità dei contenuti della documentazione trasmessa rispetto alle richieste della normativa che prevede la pubblicazione;
- **tempestività** = rispetto dei termini di invio assegnati dal servizio richiedente;
- **semplicità di consultazione e comprensibilità** = testi redatti in maniera tale da essere compresi da chi li riceve, attraverso l'utilizzo di un linguaggio comprensibile, evitando espressioni burocratiche, abbreviazioni e termini tecnici;
- **conformità alla disciplina relativa al trattamento dei dati personali** = correttezza, completezza, pertinenza, non eccedenza dei dati personali pubblicati; divieto di pubblicazione di dati sensibili e giudiziari; sussistenza di una norma di legge o di regolamento che prevede la pubblicazione dei dati personali e correlativo obbligo di rendere anonimi i dati rispetto ai quali non sussiste un obbligo normativo di pubblicazione;
- **accessibilità** = il Decreto Legislativo n. 33/2013 prevede che i documenti, le informazioni ed i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente, resi disponibili anche a seguito dell'accesso civico di cui all'articolo 5, sono pubblicati in formato di tipo aperto ai sensi dell'articolo 68 del Codice dell'Amministrazione Digitale, di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii., e sono riutilizzabili ai sensi del Decreto Legislativo 24 gennaio 2006, n. 36, e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come successivamente modificato ed integrato, nonché adeguato (D. Lgs. n. 101/2018) alle disposizioni del vigente Regolamento Europeo sulla Protezione dei Dati Personali (GDPR), n. 679/2016, senza ulteriori registrazioni diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità.

4. Aggiornamento e Modifiche

Su ciascun Responsabile di Posizione Organizzativa grava l'obbligo di pubblicare tempestivamente le modifiche/variazioni dei dati/informazioni/documenti pubblicati.

Il Responsabile della Trasparenza, avvalendosi del Servizio di Segreteria, effettua una ricognizione semestrale dello stato di aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente" e segnale al Responsabile della Posizione Organizzativa, competente per materia, le modifiche/aggiornamenti

ritenuti necessari. Il Responsabile della Posizione Organizzativa si attiva provvedendo agli aggiornamenti entro trenta giorni dalla richiesta.

CONTROLLO E MONITORAGGIO

Alla corretta attuazione del PTPCT, concorrono il Responsabile della Trasparenza, tutti gli uffici dell'Amministrazione ed i relativi Responsabili apicali.

Sul sito web dell'Amministrazione, nella sezione denominata "Amministrazione Trasparente", verrà pubblicato il presente programma unitamente allo stato annuale di attuazione.

Per quanto concerne l'informazione su queste tematiche all'interno dell'Ente si avvieranno azioni, quali le conferenze di Responsabili delle Posizioni Organizzative e corsi formativi esterni ed interni atti, da un lato, a far conoscere come il Comune si stia attivando per la attuazione dei principi e delle norme sulla trasparenza e, dall'altro, a promuovere ed accrescere la cultura dell'operatività amministrativa in modo "trasparente".

Il Segretario Comunale pro – tempore, nella sua qualità di Responsabile della Trasparenza, cura con periodicità annuale la redazione di un sintetico prospetto riepilogativo sullo stato di attuazione del Programma, con indicazione degli scostamenti e delle relative motivazioni, segnalando eventuali inadempimenti.

MISURE PER ASSICURARE L'EFFICACIA DELL'ISTITUTO DELL'ACCESSO CIVICO E DELL'ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO (c.d. FOIA - Art. 5 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni.)

Tra le novità di maggior rilievo del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 vi è l'introduzione dell'istituto dell'accesso civico e dell'accesso civico generalizzato, così come di seguito distinti:

- l'accesso civico consiste nel diritto di chiunque di richiedere all'Amministrazione inadempiente, per il tramite del Responsabile della Trasparenza, la pubblicazione di documenti, informazioni o dati, con apposita previsione del ricorso al titolare del potere sostitutivo ai sensi dell' art. 2, comma 9 bis, della Legge n. 241/1990;
- l'accesso civico generalizzato prevede la possibilità dei cittadini, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridiche soggettive, un acceso a dati, documenti ed informazioni detenute da Pubbliche Amministrazioni e dai soggetti indicati nell'art. 2- bis del D. Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016, tenuto conto, in maniera distinta, della disciplina dell'accesso ai documenti amministrativi di cui agli articoli 22 e seguenti della Legge n. 241/1990.

Le richieste di accesso sono gratuite, non devono essere motivate, e vanno indirizzate al Responsabile della Trasparenza, da individuarsi nella persona del Segretario Comunale pro – tempore, con le seguenti modalità:

1. posta elettronica all'indirizzo: segreteria@comune.maletto.ct.it;
2. posta elettronica certificata all'indirizzo: protocollo_generale@malettopec.e-etna.it;
3. posta ordinaria: Comune di Maletto – Via Umberto n. 1/A – 95035 Maletto (CT).

Il Responsabile della Trasparenza, ricevuta la richiesta, la trasmetterà al Responsabile della Posizione Organizzativa competente, il quale assume le funzioni di Responsabile dell'Accesso Civico e/o dell'Accesso Civico Generalizzato.

II Responsabile della Posizione Organizzativa, entro trenta giorni, pubblica nel sito web il documento, l'informazione o il dato richiesto e, contemporaneamente, comunica al richiedente l'avvenuta pubblicazione, indicando il relativo collegamento ipertestuale se quanto richiesto risulti già pubblicato, ovvero ne dà comunicazione al richiedente indicando il relativo collegamento ipertestuale.

Nel caso in cui il Responsabile della Posizione Organizzativa, competente per materia, ritardi o ometta la pubblicazione o non dia alcuna risposta, il Segretario Comunale, dopo aver verificato la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, dispone la pubblicazione nel sito web: http://www.comune.maletto.ct.it/, dandone comunicazione al richiedente. Sono fatte salve, naturalmente, le eventuali sanzioni nei confronti del Responsabile inadempiente.

Contro le decisioni e contro il silenzio sulla richiesta di accesso civico il richiedente può proporre ricorso al Giudice Amministrativo entro trenta giorni dalla conoscenza della decisione dell'Amministrazione o dalla formazione del silenzio.

Obiettivi per il triennio 2020 – 2022

Obiettivi anno 2020	Contenuti	Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Soggetto Responsabile
PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA	Redazione e pubblicazione PTTI quale sezione del PTPC	Redazione e pubblicazione	Annuale	RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA - TUTTE LE AREE	RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA - RESPONSABILI DI AREA
POTENZIAMENTO DELL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI PER L'AUMENTO DEL FLUSSO INFORMATIVO INTERNO ALL'ENTE	Ricognizione e utilizzo delle banche dati e degli applicativi già in uso al fine di identificare eventuali, ulteriori possibilità di produzione automatica del materiale richiesto.	Ricognizione banche dati ed applicativi	Costante	TUTTE LE AREE	RESPONSABILI DI AREA
RISTRUTTURAZIONE DEL SITO INTERNET	Adeguamento del sito internet alle linee giuda	Annuale	Costante	RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA – TUTTE LE AREE	RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA – TUTTE LE AREE
Obiettivi anno 2021	**Contenuti**	**Fasi per l'attuazione**	**Tempi di realizzazione**	**Ufficio Responsabile**	**Soggetto Responsabile**
AGGIORNAMENTO PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA	Aggiornamento del programma in sede di aggiornamento del Piano di Prevenzione della Corruzione	Redazione e pubblicazione	Annuale	RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA – TUTTE LE AREE	RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA - RESPONSABILI DI AREA
OBIETTIVI DI ACCESSIBILITÀ	Mantenere costantemente l'accessibilità del sito.	Si intende mantenere un costante aggiornamento del sito rispettando tutti i requisiti di accessibilità previsti dalla normativa vigente	Costante	TUTTE LE AREE	RESPONSABILI DI AREA
IMPLEMENTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE DEI DATI ED ULTERIORI INFORMAZIONI RISPETTO A QUELLI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI PUBBLICAZIONE	Implementazione della pubblicazione di dati ed informazioni	Individuazione dati Pubblicazione	Costante	TUTTE LE AREE	RESPONSABILI DI AREA
RILEVAZIONE AUTOMATICA DEL LIVELLO DI	Rilevazione automatica del livello di	Acquisizione software Predisposizione	Costante	TUTTE LE AREE	RESPONSABILI DI AREA

SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI PER METTERE MEGLIO A FUOCO I BISOGNI INFORMATIVI	soddisfazione degli utenti	e somministrazione questionari on line			
Obiettivi anno 2022	**Contenuti**	**Fasi per l'attuazione**	**Tempi di realizzazione**	**Ufficio Responsabile**	**Soggetto Responsabile**
AGGIORNAMENTO PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA	Aggiornamento del programma in sede di aggiornamento del Piano di Prevenzione della Corruzione	Redazione e pubblicazione	Annuale	RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA-TUTTE LE AREE	RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA-RESPONSABILI DI AREA
OBIETTIVI DI ACCESSIBILITÀ	Mantenere costantemente l'accessibilità del sito.	Si intende mantenere un costante aggiornamento del sito rispettando tutti i requisiti di accessibilità previsti dalla normativa vigente			RESPONSABILI DI AREA
IMPLEMENTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE DEI DATI ED ULTERIORI INFORMAZIONI RISPETTO A QUELLI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI PUBBLICAZIONE	Implementazione della pubblicazione di dati ed informazioni	Individuazione dati Pubblicazione	Costante	TUTTE LE AREE	RESPONSABILI DI AREA
RILEVAZIONE AUTOMATICA DEL LIVELLO DI SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI PER METTERE MEGLIO A FUOCO I BISOGNI INFORMATIVI	Rilevazione automatica del livello di soddisfazione degli utenti	Acquisizione software Predisposizione e somministrazione questionari on line	Costante	TUTTE LE AREE	RESPONSABILI DI AREA

****

IL SINDACO
F.to DE LUCA GIUSEPPE

L'Assessore Anziano
F.to GIANGRECO GABRIELLA

Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. TUMMINELLO ANTONIO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d' ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44:
- E' Stata affissa all'Albo onLine del Comune il 31-01-2020 per rimanervi 15 giorni consecutivi (Art.11 comma 1)
- La presente è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 L.R. 44/91.

Dalla residenza municipale, lì

Il SEGRETARIO COMUNALE
Dr. TUMMINELLO ANTONIO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione alla L.R. 44/91, pubblicata all'Albo onLine per quindici giorni consecutivi dal 31-01-2020 al 14-02-2020 come previsto dall'art. 11, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 31-01-2020
- La presente è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 L.R. 44/91.

Il SEGRETARIO COMUNALE
Maletto, lì Dr. TUMMINELLO ANTONIO